



PROGETTO CUORE CHAGAS

Report al 31 agosto 2017

Iter amministrativo

26/01/2015: pubblicazione di bando della AO Ospedale Papa Giovanni XXIII per la ricerca di soggetti disponibili a supportare il progetto.

26/03/2015: deliberazione N. 490/2015 del Direttore Generale dell'AO Ospedale Papa Giovanni XXIII di accettazione del contributo della "Associazione Amici di Santina Zucchini" a favore del progetto (15.000 €, da erogare nel corso dell'anno solare 2015).

01/04/2015: acquisizione da parte della AO Ospedale Papa Giovanni XXIII della prima rata del contributo economico della "Associazione Amici di Santina Zucchini" (5.000 €).

16/06/2015: decorrenza del contratto di collaborazione libero-professionale della dottoressa María Sánchez Torres, medico specialista di madre lingua spagnola dedicato al progetto.

01/07/2015: acquisizione da parte della AO Ospedale Papa Giovanni XXIII della seconda rata del contributo economico della "Associazione Amici di Santina Zucchini" (5.000 €).

23/10/2015: termine della collaborazione della dottoressa María Sánchez Torres, per gravidanza e rientro in Spagna.

23/10/2015: momentanea cessazione dal servizio della dottoressa Laura Soavi, per gravidanza.

Gennaio 2016: consolidamento del supporto economico da parte della Associazione Amici di Santina Zucchini, con programmazione di scadenze trimestrali di versamento: 5.000 € ad aprile, 5.000 € ad agosto, 5.000 € a dicembre.

12/04/2016: avvio del contratto di collaborazione libero-professionale della dottoressa Paola Rodari, medico specialista in medicina tropicale, assegnista di ricerca presso la Clinica di Malattie Infettive dell'Università degli Studi di Brescia.

Iter organizzativo

25/03/2015: attivazione dell'ambulatorio dedicato (mercoledì, ore 14,30 – 16,00).

20/04/2015: costituzione del Comitato Scientifico di progetto.

06/06/2015: inaugurazione ufficiale dell'ambulatorio.

Marzo - giugno 2015: incontri di informazione e sensibilizzazione della comunità latinoamericana, con il coinvolgimento di:

- autorità consolari boliviane di Milano;
- ex console onorario della Bolivia in Bergamo, signor Giuseppe Crippa;
- Associazione Italiana per la Lotta alla Malattia del Chagas (AILMAC), Bergamo (signor Nelson Márquez Arroz);
- Patronato San Vincenzo, Diocesi di Bergamo (don Davide Rota);
- Missione Santa Rosa da Lima – Centro San Lazzaro, Bergamo (don Mario Marossi);
- Associazione OIKOS, Bergamo;
- Médecins Sans Frontières Italia, Roma (dottoressa Stella Egidi);
- Ospedale Sacro Cuore don Calabria, Negrar, VR (dottor Andrea Angheben).

Aprile - giugno 2015: predisposizione del seguente materiale di progetto:

- procedura (allegato 1: "SCREENING E PERCORSO DI CURA PER LA CARDIOMIOPATIA DA MALATTIA DI CHAGAS NELLE DONNE DI ORIGINE LATINOAMERICANA IN ETA' FERTILE");

Malattie Infettive

Direttore Marco Rizzi

- volantino di presentazione del Progetto Cuore Chagas, in lingua spagnola, con i riferimenti telefonici ai quali le donne interessate possono rivolgersi per prenotare la prima visita infettivologica;
- volantino con “domande e risposte” essenziali sulla malattia di Chagas, in lingua spagnola;
- scheda raccolta dati;
- per le donne gravide è sostituita dalla scheda predisposta nell’ambito del programma dedicato sviluppato nell’ambito del Comitato Interaziendale Provinciale Sperimentale per il Controllo delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie (CIPS-IOS) e coordinato dall’ATS di Bergamo.

Aprile - giugno 2015: predisposizione di materiale informativo in lingua italiana ed in lingua spagnola per l’Ufficio Stampa della AO Papa Giovanni XXIII e il sito internet curato dalla “Associazione Amici di Santina Zucchinelli”.

Novembre 2015: presentazione del Progetto al XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT), svoltosi a Catania nel novembre 2015.

Gennaio 2016: allargamento del Comitato Scientifico, con inclusione del professor Francesco Castelli, direttore della Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell’Università degli Studi di Brescia.

Giugno 2016: accordo con il Servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale (SIMT) della ASST Papa Giovanni XIII per il referral dei donatori positivi agli esami di screening.

Luglio 2016: predisposizione di nuovo volantino, con le indicazioni per l’accesso allargato al programma (senza limitazioni di sesso od età).

Diffusione del nuovo volantino nella comunità boliviana bergamasca (presso la "Casa del boliviano" di Bergamo e presso la Missione Santa Rosa da Lima – Centro San Lazzaro, a cura di don Mario Marossi).

Diffusione del volantino a Brescia presso l’ambulatorio "Migranti" dell’ATS e l’ambulatorio "Viaggiatori e Parassitosi" degli Spedali Civili.

Giugno-dicembre 2016: in collaborazione con la ATS di Bergamo: verifica del funzionamento del programma di screening in gravidanza presso tutti i punti parto della provincia di Bergamo a cura di Rodari, in collaborazione con la ATS di Bergamo, e richiamo delle donne e dei nati che non hanno eseguito/completato screening e follow-up. I risultati del programma di screening in gravidanza sono stati

9 novembre 2016: incontro in ospedale con la rappresentante del consolato boliviano Yara Morales: programmazione di iniziative congiunte volte alla promozione del Progetto.

Gennaio e maggio 2017: in collaborazione con il Centro per le Malattie Tropicali dell’Ospedale Sacro Cuore don Calabria di Negrar sono stati organizzati due incontri di screening aperti alla comunità latino-americana: 9 persone sono risultate positive all’esame sierologico: 7 sono state prese in carico, 2 hanno ancora iter in corso.

Attività clinica

- Dal 22 aprile 2015 al 31 agosto 2017 sono state effettuate 195 visite infettivologiche (110 prime visite e 85 visite di controllo; in particolare, nel secondo quadrimestre del 2017 sono state effettuate 45 visite: 24 prime visite e 21 visite di controllo).
- Complessivamente le visite infettivologiche dal 22 aprile 2015 al 31 agosto 2017 hanno riguardato 110 persone (56 donne in età fertile, 33 donne di età superiore ai 45 anni, 18 uomini di età compresa fra 25 e 62 anni e 3 bambini, di cui 2 con trasmissione verticale dell’infezione), di nazionalità boliviana (N = 105), ecuadoregna (N = 3), colombiana (N = 1) e brasiliana (N = 1).
- In 18 dei 110 pazienti valutati ambulatorialmente la sierologia per *Trypanosoma cruzi* è risultata negativa. Per 3 persone si è in attesa del risultato dell’esame sierologico; 2 persone non hanno eseguito l’esame prescritto.
- In 87 pazienti la sierologia è risultata positiva; in particolare:
 - 37 persone erano già state trattate presso altri centri (o in Bolivia o presso il Centro per le Malattie Tropicali dell’Ospedale Sacro Cuore di Negrar): in 9 casi il trattamento era stato

Malattie Infettive

Direttore Marco Rizzi

- interrotto per effetti collaterali (esantema in 3 casi, intolleranza in 3 casi, angioedema in 1 caso, ipertransaminasemia in 1 caso e prurito in 1 caso);
- 8 pazienti non avevano indicazione a terapia con benznidazolo: 3 donne per età, 2 uomini per età e/o patologie concomitanti, 1 paziente presentava malattia cardiaca e 1 malattia digestiva (già sottoposto ad intervento chirurgico nel 2010);
 - 23 persone hanno iniziato il trattamento con benznidazolo presso il nostro centro: 17 trattamenti sono stati completati, 5 trattamenti sono stati interrotti (2 per comparsa di esantema, 1 per intolleranza, 1 per ipertransaminasemia e 1 per neuropatia periferica) e 5 trattamenti sono ancora in corso;
 - per 19 pazienti è in programma l'inizio della terapia con benznidazolo (nel caso delle donne è necessario attendere il termine dell'allattamento).
- Sono stati effettuati 5 ricoveri ospedalieri per cardiomiopatia (3 pazienti*, 5 ricoveri) e per malattia intestinale (1 paziente^, 1 ricovero):
- Paziente 1*:
 - **Cardiologia 1 (gennaio 2016):** “Blocco atrioventricolare totale: portatore di pace-maker bicamerale in scarica completa. Sostituzione con nuovo dispositivo VVIR. Anamnesi di sindrome comiziale in terapia”
 - **Malattie Infettive (maggio-giugno 2016):** “Endocardite mitralica (*Streptococcus mitis*) condizionante insufficienza valvolare lieve-moderata; contestuale insufficienza aortica intermedia; cardiopatia reumatica in infezione cronica da *Trypanosoma cruzi* (Malattia di Chagas già precedentemente trattata).”
 - **Cardiologia 1 (luglio 2017):** “Posizionamento di PM endocardico definitivo bicamerale BOSTON MRI DR in malfunzionamento di elettrocateretere. Pregressa sepsi da *Streptococcus mitis* in endocardite mitralica. Cardite reumatica in infezione cronica da *Trypanosoma cruzi*.”
 - Paziente 2*:
 - **Malattie Infettive (marzo-aprile 2016):** “Malattia di Chagas con cardiomiopatia dilatativa, fibrillazione atriale cronica, broncopneumopatia ostruttiva cronica, obesità, asma bronchiale, diabete mellito insulino-dipendente, no patolgoie con carattere di acuzie”.
 - Paziente 3*:
 - **Cardiologia 1 (aprile 2017):** “Impianto di PM bicamerale MEDTRONIC ENDURA MRI in paziente con malattia del nodo del seno.”
 - Paziente 4^:
 - **Malattie Infettive (giugno 2017):** “Accertamenti in pazienti con nota malattia di Chagas. Aneurisma del setto interatriale”.
- Al 31 agosto 2017 erano in follow-up 82 pazienti.

Presentazioni e pubblicazioni

1. Soavi L, Sánchez Torres M, Di Filippo E, Benatti S, Bigoni S, Ripamonti D, Berbenni E, Rizzi M. Identificazione, percorso di cura, prevenzione della trasmissione materno-fetale della malattia di Chagas nelle donne di origine sudamericana in età fertile nella provincia di Bergamo. Atti del 14° Congresso Nazionale SIMIT, Catania, 8-11/11/2015,212;106.
2. Rodari P, Angheben A, Maino M, Gennati G, Trezzi L, Farina CF, Soavi L, Rizzi M. Screening sierologico per la malattia di Chagas nelle donne gravide latino-americane residenti nella provincia di Bergamo. Atti dell'8° Congresso della Società Italiana di Medicina Tropicale e Salute Globale, Brescia, 21-22/10/2016,PO MIGR-3,24.
3. Rodari P, Angheben A, Giorgio Gennati G, Trezzi L, Bargiggia G, Maino M, Ruggeri M, Rampello S, Soavi L, Rizzi M. Congenital Chagas disease in a non-endemic area: results from a control programme in Bergamo province, Northern Italy. In corso

Bergamo, 27 settembre 2017

dottor Marco Rizzi